

Il turismo in Lombardia nel contesto nazionale - anni 2008-2013

Gli arrivi e le presenze in Italia

Éupolis Lombardia, insieme alla Direzione Generale Commercio Turismo e Servizi di regione Lombardia, in qualità di organo intermedio di rilevazione, realizza per conto di ISTAT la rilevazione sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi e sulla Capacità degli esercizi ricettivi della Lombardia di cui vengono qui presentati i dati provvisori relativi all'anno 2013.

Il turismo nel nostro paese presenta da qualche anno segni di sofferenza. La crisi economica, iniziata nel 2008, aveva già mostrato alcuni effetti negativi durante il 2009, seguiti però da due anni di crescita sia degli arrivi che delle presenze totali, seppure con un calo delle presenze dei turisti italiani. Nel 2012 e nel 2013 invece il trend negativo relativo ai flussi turistici interni è proseguito: gli arrivi di italiani sono diminuiti rispetto agli anni precedenti, portando il valore assoluto a livelli inferiori rispetto a quelli del 2008, e la contrazione delle presenze è stata ancora maggiore. Tuttavia, il turismo internazionale ha pienamente compensato il calo del turismo nazionale relativamente agli arrivi, mentre solo parzialmente rispetto alle presenze (Tabella 1).

Tabella 1 - Arrivi, presenze e variazioni percentuali di turisti italiani, stranieri e totali.
Valori assoluti in migliaia e valori percentuali. Italia. Anni 2008-2013.

Anno	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2008	53.749	211.869	41.797	161.797	95.546	373.667
2009	54.375	211.269	41.125	159.494	95.500	370.762
2010	55.020	210.340	43.794	165.202	98.814	375.543
2011	56.263	210.421	47.461	176.474	103.724	386.895
2012	54.995	200.116	48.739	180.595	103.733	380.711
2013	53.606	191.952	50.242	184.758	103.848	376.709
Variazioni percentuali annuali						
2009-2008	1,16	-0,28	-1,61	-1,42	-0,05	-0,78
2010-2009	1,19	-0,44	6,49	3,58	3,47	1,29
2011-2010	2,26	0,04	8,37	6,82	4,97	3,02
2012-2011	-2,25	-4,90	2,69	2,34	0,01	-1,60
2013-2012	-2,53	-4,08	3,08	2,31	0,11	-1,05

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat.

Gli arrivi e le presenze in Lombardia

Nel 2013 i turisti italiani rappresentano il 52% degli arrivi totali e il 51% delle presenze totali; nel 2008 le percentuali erano rispettivamente del 56% e del 57%.

Nello stesso periodo 2008-2013 il numero degli arrivi totali in Lombardia risulta invece costantemente in crescita. La vocazione internazionale del turismo nella regione appare ulteriormente rafforzata: a partire dal 2010 gli arrivi dei turisti stranieri presentano tassi di crescita maggiori rispetto a quelli registrati per i turisti italiani. Questi ultimi per la prima volta nel 2013, rispetto all'anno precedente, presentano invece una contrazione (Tabella 2). Con un andamento speculare a quello registrato per gli arrivi, anche le presenze totali sono aumentate in Lombardia, pure in questo caso grazie al contributo del turismo internazionale: già nel 2008 le presenze straniere risultavano superiori rispetto a quelle italiane e tale divario è aumentato continuamente nel corso del quinquennio. Solo nell'ultimo anno l'aumento delle presenze italiane, superando quello delle presenze straniere, ha permesso di colmare la variazione negativa avvenuta tra il 2011 e il 2012.

Tabella 2 - Arrivi, presenze e variazioni percentuali di turisti italiani, stranieri e totali.
Valori assoluti in migliaia e valori percentuali. Lombardia. Anni 2008-2013.

Anno	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2008	5.774	13.474	5.005	14.829	10.779	28.303
2009	6.159	14.011	5.250	15.444	11.409	29.454
2010	6.466	14.444	5.833	16.683	12.299	31.127
2011	6.665	14.638	6.593	18.485	13.259	33.123
2012	6.713	14.292	6.883	19.075	13.596	33.367
2013	6.622	14.660	6.989	19.300	13.612	33.961
Variazioni percentuali annuali						
2009-2008	6,67%	3,98%	4,89%	4,14%	5,85%	4,07%
2010-2009	4,99%	3,09%	11,10%	8,02%	7,80%	5,68%
2011-2010	3,08%	1,34%	13,04%	10,80%	7,80%	6,41%
2012-2011	0,71%	-2,36%	4,39%	3,19%	2,54%	0,73%
2013-2012	-1,35%	2,58%	1,54%	1,18%	0,11%	1,78%

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat.

La Lombardia presenta quindi un andamento complessivo decisamente più positivo rispetto alla media nazionale. Presenta inoltre una differente composizione per provenienza dei flussi turistici: nel 2013 il peso della componente internazionale, pari al 51% per gli arrivi e al 57% per le presenze, è decisamente superiore ai corrispondenti valori medi italiani (48% e 49%). Un indicatore utile per delineare le caratteristiche del turismo di un territorio è la durata media del soggiorno. La Lombardia da sempre si distingue nel panorama nazionale per un numero elevato di visitatori che soggiornano per poche notti, prevalentemente per motivi di lavoro; di conseguenza l'indicatore di permanenza media si attesta abitualmente al di sotto

del corrispondente valore medio nazionale. I dati provvisori per il 2013 non smentiscono questa peculiarità del turismo lombardo: la durata media del soggiorno è di 2,49 notti contro le 3,62 notti a livello italiano; tuttavia, per effetto delle variazioni intervenute negli arrivi e nelle presenze, si segnala un lieve incremento, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, attribuibile interamente all'aumento della permanenza media dei turisti italiani (Tabella 3).

Tabella 3 - Permanenza media di italiani, stranieri e totale. Numero di giorni.
Lombardia. Anni 2008-2013

Anno	Italiani	Stranieri	Totale
2008	2,33	2,96	2,63
2009	2,27	2,94	2,58
2010	2,23	2,86	2,53
2011	2,20	2,80	2,50
2012	2,13	2,77	2,45
2013	2,21	2,76	2,49

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat.

L'offerta ricettiva lombarda

L'offerta turistica lombarda nel 2013 è costituita da 7.346 strutture¹ di cui il 38,5% di tipo alberghiero e il restante 61,5% extra-alberghiero (Tabella 4).

Tabella 4 - Offerta ricettiva. Valori assoluti e percentuali. Lombardia. Anno 2013.

Tipologia di esercizio	Strutture		Posti letto		Dimensione media	Indice di utilizzazione lorda	Permanenza Media
	v.a.	%	v.a.	%			
Esercizi Alberghieri	2.830	38,5	190.952	55,7	67,5	37,9	2,18
5 stelle e oltre	35	0,5	6.201	1,8	177,2	42,7	2,29
4 stelle	573	7,8	84.652	24,7	147,7	44,2	1,95
3 stelle	1.222	16,6	64.730	18,9	53,0	34,3	2,21
2 stelle	448	6,1	12.166	3,5	27,2	23,8	2,38
1 stella	360	4,9	7.571	2,2	21,0	18,1	2,08
Residenze turistico alberghiere	192	2,6	15.632	4,6	81,4	37,5	6,29
Esercizi extra-alberghieri	4.516	61,5	152.067	44,3	33,7	13,6	5,01
Campeggi e villaggi turistici	210	2,9	90.342	26,3	430,2	10,5	5,79
Alloggi in affitto	1.548	21,1	26.405	7,7	17,1	21,1	5,05
Agriturismo	589	8,0	9.133	2,7	15,5	12,7	3,38
Bed and breakfast	1.805	24,6	9.068	2,6	5,0	10,1	2,20
Altri esercizi ricettivi	364	5,0	17.119	5,0	47,0	20,3	5,65
Totale esercizi	7.346	100,0	343.019	100,0	46,7	27,1	2,49

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat.

¹ Vengono considerate solo le strutture che nell'arco dell'anno sono state aperte almeno un giorno.

Tra le strutture alberghiere la maggior parte è rappresentata da alberghi a 3 stelle (il 16,6% di tutti gli esercizi ricettivi), mentre tra gli esercizi complementari la maggior parte è costituita da Bed & breakfast (24,6%) e da Alloggi in affitto registrati al REC (Registro Esercenti Commercio) gestiti in forma imprenditoriale (21,1%).

Il numero dei posti letto disponibili è nel complesso pari a 343.019 di cui il 55,7% nelle strutture alberghiere. Si nota una netta prevalenza della capacità ricettiva degli alberghi di categoria elevata (4-5 stelle) che, sebbene numericamente inferiori, costituiscono ben il 47,6% dei posti letto in albergo, con una dimensione media tre volte superiore a quella delle strutture alberghiere di qualità inferiore. Campeggi e villaggi turistici coprono il 59,4% dei posti letto degli esercizi extra-alberghieri e il 26,3% del totale, anch'essi grazie a una dimensione media decisamente superiore a tutte le altre strutture ricettive.

L'indice di utilizzazione lorda, che esprime il grado di utilizzo delle strutture ricettive non depurato dalle chiusure stagionali, mostra valori decisamente superiori per le strutture alberghiere (mediamente vicine al 38%), in particolare per quelle di categoria elevata, rispetto a quelle extra-alberghiere (mediamente pari al 14%). In queste ultime, invece, la permanenza media è più che doppia, connotandosi per una tipologia di turismo per lo più stanziale di natura leisure.

Anche nel 2013 si conferma la preferenza dei turisti italiani e stranieri per le strutture alberghiere. Tuttavia, nel periodo 2008-2013, gli italiani fanno registrare una progressiva e continua diminuzione della percentuale di arrivi e presenze in strutture alberghiere a favore degli esercizi extra-alberghieri. I turisti stranieri presentano già dal 2008 una maggior predisposizione alla scelta delle strutture extra-alberghiere e, seppur in forma lieve, anche per loro si osserva un aumento, nel periodo considerato, di arrivi e presenze (Tabella 5).

Tabella 5 – Arrivi e presenze di turisti italiani e stranieri per tipologia di esercizio.
Valori percentuali. Lombardia. Anni 2008-2013.

Anno	Italiani				Stranieri			
	Arrivi		Presenze		Arrivi		Presenze	
	Alberghi	Extra	Alberghi	Extra	Alberghi	Extra	Alberghi	Extra
2008	91,75	8,25	81,99	18,01	90,17	9,83	78,91	21,09
2009	91,52	8,48	81,00	19,00	89,35	10,65	77,90	22,10
2010	91,75	8,25	80,71	19,29	90,07	9,93	78,60	21,40
2011	91,07	8,93	80,49	19,51	90,05	9,95	79,00	21,00
2012	90,34	9,66	80,38	19,62	89,35	10,65	78,27	21,73
2013	89,59	10,41	77,76	22,24	88,34	11,66	77,87	22,13

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat.

L'analisi dei flussi per tipologia di esercizio ricettivo delinea una preferenza da parte di italiani e stranieri per le strutture a 4 e 3 stelle in ambito alberghiero, mentre in ambito extralberghiero la parte più consistente di flussi turistici viene assorbita da campeggi e villaggi turistici e da alloggi in affitto (Tabella 6).

Tabella 6 – Arrivi e presenze di turisti italiani, stranieri e totale per esercizio ricettivo.
Valori in migliaia. Lombardia. Anno 2013.

Tipologia di esercizio	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Totale	6.622	14.660	6.989	19.300	13.612	33.961
Alberghi	5.933	11.400	6.175	15.029	12.108	26.429
5 stelle e oltre	110	183	313	783	422	966
4 stelle	3.277	5.347	3.716	8.321	6.994	13.668
3 stelle	2.016	3.903	1.650	4.195	3.666	8.098
2 stelle	249	593	196	466	445	1.059
1 stella	139	293	101	208	241	501
Residenze turistico alberghiere	141	1.082	199	1.056	340	2.138
Esercizi extra-alberghieri	689	3.260	815	4.272	1.504	7.531
Campeggi e villaggi turistici	250	1.174	350	2.300	600	3.474
Alloggi in affitto	143	690	259	1.341	402	2.032
Agriturismi	78	214	48	209	125	423
Bed and breakfast	91	195	61	139	152	334
Altri esercizi ricettivi	127	986	98	282	224	1.268

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat.

I flussi nei sistemi turistici lombardi

In Lombardia sono 13 i sistemi turistici riconosciuti da parte dell'ente regionale per implementare e sviluppare programmi turistici a livello sub-regionale. L'analisi dei flussi turistici per sistema turistico evidenzia subito quanto siano ampie le differenze territoriali in termini di arrivi, presenze e durata del soggiorno. Il 33,4% circa degli arrivi è concentrato nel sistema turistico *Città di Milano* che esercita un'esternalità positiva sul sistema turistico *Sistema metropolitano luoghi da vivere*: insieme questi due sistemi rappresentano il 46% circa degli arrivi e il 40% circa delle presenze in Lombardia con una permanenza media di circa due giorni, indicatore di un movimento turistico attivato per lo più da motivazioni d'affari e congressuali. All'opposto, il turismo montano e lacuale, scelto prevalentemente da una

Figura 1 – Sistemi turistici regionali. Lombardia.



clientela di tipo leisure, fa registrare una permanenza media maggiore rispetto alle altre tipologie turistiche, come testimoniano i sistemi turistici che insistono su tali tipologie, con valori di permanenza media decisamente superiori: *Adamello* (4,77), *Riviera del Garda bresciano* (4,52), *Valtellina* (3,68), *La sublimazione dell'acqua* (3,14), *Lago di Como* (2,59). I sistemi turistici a prevalente vocazione internazionale (valutata in termini di quota di arrivi e presenze straniere sul corrispondente totale) sono: *Riviera del Garda Bresciano* (66,9%), *Lago di Como* (66,1%), *Città di Milano* (61%), *Varese Land of tourism* (55,1%) e *Bergamo, isola e pianura* (44,2%) (Tabella 7).

Tabella 7 - Arrivi, presenze, permanenza media e quota di stranieri per sistema territoriale.
Valori assoluti e percentuali. Lombardia. Anno 2013.

Sistema turistico	Arrivi (Valori in migliaia)	Presenze	Permanenza Media	Arrivi stranieri su Totale %	Presenze straniere su Totale %
Adamello	76	363	4,77	35,6	39,7
Bergamo, isola e pianura	713	1.200	1,68	44,2	47,1
Città di Milano	4.528	9.934	2,19	61,0	61,3
La Sublimazione dell'acqua	385	1.209	3,14	29,7	38,1
La Via del ferro dalla Valle Trompia a Brescia	383	842	2,20	30,0	32,2
Lago di Como	1.206	3.128	2,59	66,1	70,7
Monza e Brianza	429	714	1,66	32,3	35,3
Orobie bergamasche	139	418	3,02	14,9	12,5
Po di Lombardia	745	1.462	1,96	24,3	28,1
Riviera del Garda bresciano	1.473	6.666	4,52	66,9	79,8
Sistema metropolitano luoghi da vivere	1.780	3.664	2,06	38,7	35,7
Valtellina	677	2.488	3,68	36,9	46,4
Varese Land of tourism	1.077	1.872	1,74	55,1	57,0

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat.

Glossario

Altri esercizi: ai fini della diffusione dei dati, la categoria include gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini e altri esercizi ricettivi non altrove classificati.

Arrivi: numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato.

Presenze: numero delle notti trascorse dai clienti, italiani e stranieri, negli esercizi ricettivi.

Permanenza media: rapporto tra numero di notti trascorse (presenze) e numero di clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi).

Indice di utilizzazione lorda: rapporto tra presenze registrate (numero di notti trascorse) e numero di giornate letto potenziali negli esercizi ricettivi (posti letto moltiplicato per 365 giorni, inclusi i giorni di chiusura).

Fonti

Movimento dei clienti e Capacità degli esercizi ricettivi, Istat.
Per l'anno 2013 i dati sono provvisori.

Éupolis Lombardia

Éupolis Lombardia - Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione supporta l'esercizio delle funzioni di Regione Lombardia, attraverso la promozione e diffusione di un sistema avanzato di conoscenze, al fine di sostenere lo sviluppo complessivo del territorio lombardo e degli enti, istituzioni e organismi a esso relazionati.

Lombardia Indagini Flash

Lombardia Indagini Flash propone in forma sintetica gli esiti più significativi di indagini realizzate dall'Istituto nell'ambito di specifiche attività di ricerca.